

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	C
-----------------------	---

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00304252
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	S17
-----------------------	-----

ECP - Ente competente	S128
-----------------------	------

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1759
DTSF - A	1760

DTM - Motivazione cronologia	marchio
------------------------------	---------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ bulinatura/ cesellatura/ tornitura
-------------------------	---

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza	23.2
MISD - Diametro	12.3

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede circolare con orlo liscio e gradino rigonfio decorato con motivi vegetali e volute a "C" che formano delle cartelle nelle quali sono raffigurati i simboli della Passione. Fusto a nodi, di cui il principale è piriforme decorato con volute che delimitano un campo liscio sul quale sono incisi altri simboli della Passione. Sottocoppa a margine libero con motivi decorativissimi a quelli della base.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 82 (CHIODI, BORSA, DADI, TENAGLIE, MARTELLO, TUNICA, CAMPANA, LANTERNA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Simboli della passione: chiodi; borsa; dadi; tenaglie; martello; tunica; campana; lanterna (?).

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

STMC - Classe di	
------------------	--

<b>appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	città di Firenze
<b>STMP - Posizione</b>	orlo del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	leone passante in campo circolare
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	saggiatore
<b>STMI - Identificazione</b>	Gaicher Massimiliano
<b>STMP - Posizione</b>	orlo del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	MG in campo circolare
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMP - Posizione</b>	orlo del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	mezza luna con W e stella cometa
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La presenza del punzone col leone passante, marchio di garanzia dell'arte della seta di Firenze per il titolo dell'argento, indica che il calice è stato prodotto a Firenze. Per la sua forma particolare può essere identificato con quello che veniva apposto tra il 1756 e il 1761. Il calice è marchiato anche col punzone del saggiatore che risulta essere Massimiliano Gaicher, di cui si hanno notizie dal 1734 al 1780 e che sappiamo aver ricoperto tale carica nel 1759/1760 e nel 1762 /1763. In tal modo è possibile indicare un anno preciso per la realizzazione del calice, cioè il 1759/1760. Sull'esemplare di San Felice a Ema vi è anche il punzone dell'argentiere, che, però, non è stato possibile individuare. La datazione proposta può essere confermata dalle significative affinità che l'esemplare di San Felice a Ema presenta, soprattutto nella decorazione del piede, con un ostensorio della Chiesa di San Pietro in Selva a Lastra a Signa, datato 1756 e attribuibile a Filippo Caglieri e, per quanto riguarda il fusto e la sottocoppa, con calice della Chiesa di San Martino a Pontassieve, datato 1766. Per i loro caratteri stilistici tutti e tre questi oggetti "testimoniano l'orientamento riscontrabile dalla metà del Settecento nella produzione delle botteghe fiorentine, per la maggior parte ancora impegnate a riprodurre, tra qualche novità, struttura e motivi decorativi tardo barocchi" (Mazzanti A. in "Argenti fiorentini").</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 431916
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Argenti fiorentini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp. 344, 368 nn. 16, 138, v. III pp. 518-519
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. III pp. 518-519 n. 387, p. 568 n. 432
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Vasetti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Garganese C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)